



L'azione educativa nella prospettiva
dell'antropologia cristiana:
promuovere, accompagnare, 'liberare'
la persona

Pierpaolo Triani

6 giugno 2022



Per iniziare...

- «Qualsiasi educazione che consideri il maestro come l'agente principale perverte la natura stessa dell'opera educativa»

(J. Maritain, Per una filosofia dell'educazione, p. 109).



Considerazioni generali

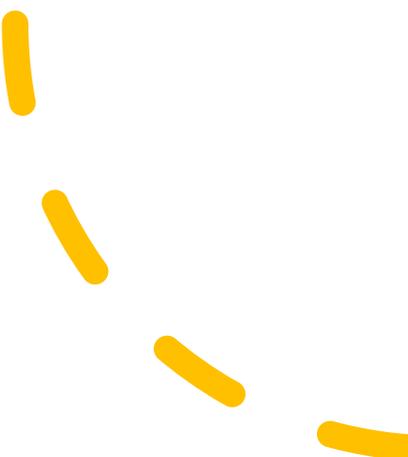
- Non confondere gli strumenti con i fini
- Avere consapevolezza della rilevanza dell'azione educativa
- L'educazione come 'risposta'
- L'educazione come 'appello'
- L'educazione come 'incoraggiamento' e 'proposta'
- L'educazione come dinamica 'personalizzante'
- L'educazione come azione irriducibile ad una sola operazione



«Da chi prende le mosse l'educazione del fanciullo?

Questa domanda dipende da un'altra: qual è il suo compito. Non quello di fare, ma di stimolare le persone. Per definizione una persona si suscita con un appello, e non si fabbrica con l'addestramento»

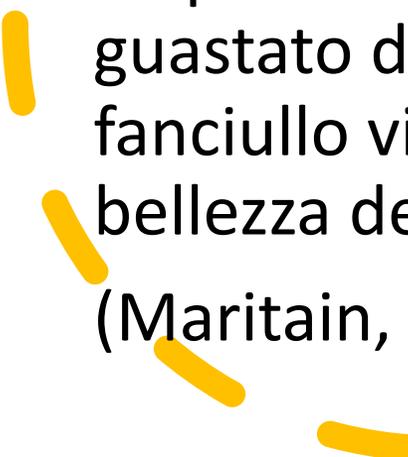
(E. Mounier, Il personalismo).





«Naturalmente la prima regola consiste nell'incoraggiare e favorire quelle disposizioni fondamentali che permettono all'agente principale – il bambino – di svilupparsi nella vita dello spirito [...] L'incoraggiamento è tanto fondamentale quanto dannosa è l'umiliazione. Una semplice proibizione di fare il male è meno efficace della luce con la quale si illumina lo spirito del bambino sul bene che verrebbe guastato da questo fare il male. La vera arte consiste nel rendere il fanciullo vigilante sulle proprie risorse e sulle proprie capacità per la bellezza dell'agire bene»

(Maritain, Per una filosofia dell'educazione, p. 119).



Considerazioni specifiche

In ordine a:

Stile

Obiettivi

Metodo



In ordine allo *stile*

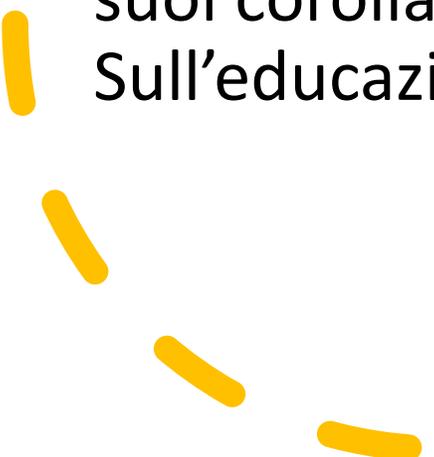
- Una pedagogia dei nomi propri
- Lo sguardo promozionale
- Lo sguardo fiducioso e realistico
- Lo sguardo composito
- L'esercizio della speranza
- L'esercizio dell'accompagnamento
- L'esercizio della collaborazione
- L'esercizio della costruzione creativa
- La consapevolezza di sè

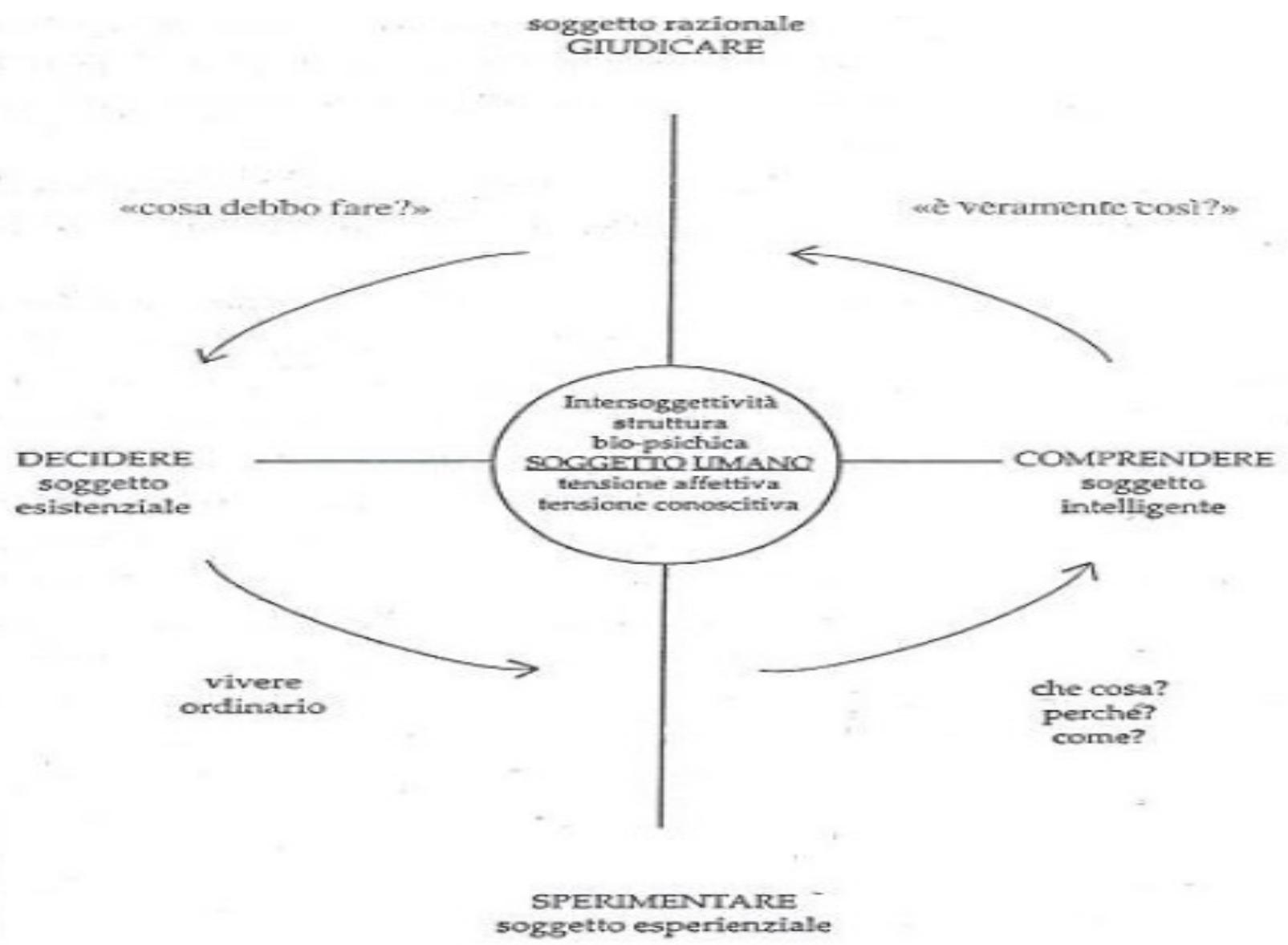
In ordine agli *obiettivi*

- *La considerazione di tutte le dimensioni della persona*
- *Le disposizioni fondamentali della persona secondo Maritain*
 - L'amore verso la verità
 - L'amore verso la giustizia
 - L'amore verso la vita
 - Il senso del lavoro ben fatto
 - Il senso della cooperazione



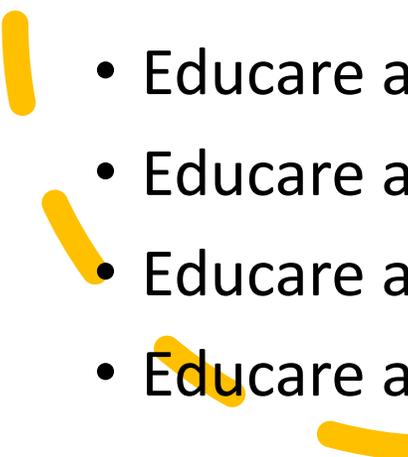
- La promozione del dinamismo coscienziale secondo Lonergan
«L'allargamento dell'orizzonte non si può appellare agli interessi acquisiti o sviluppati, ma si deve appellare alle potenzialità più fondamentali rappresentate, ad esempio, dalla meraviglia del desiderio di comprendere, una meraviglia che è illimitata nella sua portata, dai suoi corollari nel campo affettivo e nel campo della volontà» (Lonergan, Sull'educazione, p. 159).







- La promozione degli atteggiamenti della cura della vita

- Educare all'apprezzamento
 - Educare allo stupore
 - Educare all'accoglienza del limite
 - Educare al dono
 - Educare alla fratellanza
 - Educare alla custodia
 - Educare all'interiorità
 - Educare al perdono
- 

In ordine al *metodo*

- Non perdere di vista l'unità della persona e l'unità dell'azione
- Non classificare ma 'comprendere'
- Non addestrare ma 'promuovere'
- La logica delle 'risorse'
- La cura delle relazioni
- La cura dei contesti
- La cura delle alleanze
- La cura dei passi
- Il pluralismo metodologico

- 
- Ascoltare e osservare
 - Personalizzare
 - Saper far fare
 - Saper favorire il disciplinamento di sè
 - Saper aiutare
 - Saper tenere insieme
- 

Per concludere...

- «Nell'epoca attuale, in cui regnano l'ansietà e la fretta tecnologica, compito importantissimo delle famiglie è educare alla capacità di attendere» (Francesco, *Amoris Laetitia*, 275).